

Tutte le notizie su www.gazzettino.it
e-mail: vesport@gazzettino.it
Tel. 041-665.111 Fax. 041-665.160

ENEZIA SPORT

CALCIO LEGA PRO Il ds attende di incontrare il presidente per definire il nuovo tecnico. Alle buste Taddei resta in laguna

Gazzoli assicura: «Sarà un Venezia giovane»

Marco De Lazzari

MESTRE

«Il Venezia che verrà? Una cosa è certa, in Lega Pro l'organico sarà più giovane».

In attesa di proporre le sue idee al presidente Yury Korablin, in arrivo da Mosca pare già dopodomani, non può dire molto di più il ds arancione-verde Andrea Gazzoli.

Il dirigente viareggino ad ogni modo non si fascia la testa dopo il repentino addio di Stefano Sottili. Il tecnico dell'ancora fresca promozione, strappata al Monza solo domenica scorsa, da 48 ore è il nuovo mister del Varese in serie B con un accordo annuale, firmato non prima di aver rescisso (stando alla clausola scattata in automatico proprio dopo il salto di categoria) il contratto che sulla carta avrebbe dovuto legarlo ancora alla panchina lagunare.

Ieri all'apertura delle buste delle compartecipazioni il Venezia - che come la Fiorentina non ha offerto nulla per il giocatore - si è ritrovato in casa il centrocampista Max Taddei (91) a titolo definitivo



PUNTI FERMI Qui sopra D'Appolonia, vicino al titolo Taddei

fino al 2015, vale a dire la stessa scadenza del gioiellino Davide D'Appolonia attorno al quale Gazzoli vorrebbe (Varese permettendo) costruire il nuovo organico.

«Chi sarà l'allenatore? Sto cominciando a pensarci ma non ho ancora contattato nessuno - ha ammesso ieri Gazzoli - anche perché non potrei proporre alcun progetto, non avendo ancora potuto parlare e ascoltare le idee del presidente Korablin. Intanto continuo a

lavorare per l'iscrizione alla prossima Prima Divisione entro il 1. luglio».

Oltre a D'Appolonia e Taddei fino al 2015, altri 5 giocatori sono del Venezia fino al 30 giugno 2014, ovvero Battaglia, Giovannini, Campagna, Franchini e Michele Marconi.

In scadenza al 30 giugno capitano Lauria, Godeas, Maracchi (nel mirino di Cittadella e Padova), Cabecchia, Bertolucci, Princivalli, Carloto, Miale, Jefferson, Cenetti, Zandrini e Menegon.

Stessa scadenza per i giocatori in prestito quali Bocalon (Inter), Andrea Marconi (Pro Vercelli), Margarita (Ascoli), Tonelli (Vicenza), Masi (Bari), D'Elia (Vicenza) e Bonato (Chievo).

Da definire se il giovane attaccante Boscolo (96) rimarrà in prestito al Parma, alla cui formazione Allievi ha regalato lo scudetto di categoria contribuendo con un gol al 2-1 in finale sull'Empoli.

L'ex Berretti del Venezia Fedato, invece, giocherà ancora nel Bari in serie B dopo il rinnovo della compartecipazione col Catania.

Promozione. Fossaltese riparte da Conversano

Smaltita la cocente delusione per il mancato salto in Promozione, dopo aver dominato gran parte della stagione, la Fossaltese sta riorganizzando le file con tanta voglia di riscatto.

Il punto fermo è mister Tonino Conversano, sul quale la Società biancoverde ripone la massima fidu-

cia. Il Direttore Sportivo Flavio Tamai ha confermato lo zoccolo duro della scorsa stagione, fatta salva la partenza dell'attaccante Madiotto. C'è il punto interrogativo legato anche al bomber quarantenne Doratiotto, il quale sta valutando se appendere gli scarpini al chiodo o se continuare

ancora per un'altra stagione. L'obiettivo, però, è di abbassarne l'età media della rosa.

Previsti quattro nuovi arrivi che dovrebbero essere conclusi entro la fine della prossima settimana ed un paio di innesti pescati direttamente dal settore giovanile. (a.ruz.)

Calcio a cinque. Quattro mestrini tricolori

Scudetto tricolore per quattro giovanissimi giocatori mestrini al Torneo delle Regioni di calcio a 5.

I Giovanissimi Enrico Caregnato, Eros Nappi, Jacopo Pitteri e Mattia Yaghoubian (tutti classe '98 militanti nelle fila della Fenice C5) hanno contribuito, infatti, al primo posto - con conseguente conquista del titolo di campioni d'Italia - della Rappresentativa del Veneto al Torneo delle Regioni.

Nella kermesse disputata a Colleferro il Veneto ha ottenuto 5 vittorie in altrettante uscite, battendo Campania (4-3), Piemonte Valle d'Aosta (5-1), Emilia Romagna (2-1),

Lazio (4-3) e, in finale, la Puglia (6-3).

Sempre nel Torneo delle Regioni, ma nella categoria Allievi, esperienza positiva seppur non vincente per altri atleti lagunari.

La Rappresentativa veneta si è dovuta arrendere in semifinale ai calci di rigori (8-7) al Lazio, poi scudettato grazie al 4-0 in finale sulla Puglia.

Della selezione Allievi hanno fatto parte Riccardo Danesin e Alvise Tenderini del Venezia C5, Natale Bartolo, Alessandro Brunetti e Luca Zanchetta della Fenice, oltre al citi Nicola Paglianti e al dirigente responsabile Bruno Listuzzi. (m.del.)



Gli sportivi costruiscono il futuro

Io Portogruaro ha successo Raccolti subito 60mila euro

La neonata Supporter Trust «Io Portogruaro», presentata giovedì sera in Municipio, si sta rivelando già un successo.

Nelle prime ventiquattro ore di vita, nelle casse dell'associazione sono finiti 60mila euro, dei quali 40mila solamente la prima sera, subito dopo il termine della presentazione. La maggior parte ha versato 200 euro, ma non sono mancate le sottoscrizioni degli altri due pacchetti da 1000 e 2000 euro. «L'esordio è stato alla grande - ha dichiarato il vicepresidente Antonio Tarlà - oltre ogni aspettativa. Siamo oltremodo soddisfatti di com'è stata recepita questa iniziativa da parte dell'intera cittadinanza. Ci sono tutti i presupposti perché assieme si arrivi a raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissati. A Portogruaro, forse c'era bisogno di una ventata di aria nuova - ha continuato - quella che crediamo di aver portato ai nostri tifosi».

All'appello mancano ancora gli imprenditori di maggior rilievo del territorio. «Con parecchi abbiamo già avuto dei contatti positivi. Non ci aspettavamo di certo che venissero in Municipio a firmare la loro sottoscrizione. Sarà nostra cura andare a trovarli nei prossimi giorni. Entro la fine della settimana contiamo d'incominciare a ragionare su cifre a cinque zeri».

La squadra sarà iscritta a prescindere. Su questo è stata fatta chiarezza. «Sì, su questo non vi è alcun dubbio. Adesso sta a noi mettere a disposizione del Portogruaro S.r.l. la liquidità necessaria per allestire un organico competitivo, in grado di arrivare nelle prime posizioni per garantirci la permanenza in Lega Pro».

Avete parlato di una verifica degli obiettivi prevista per il 15 luglio. «Esattamente. Per le ragioni appena descritte, ci siamo posti il traguardo dei 250mila euro. Alla fine dell'anno puntiamo a raccoglierne 500mila».

Significa che per incominciare a parlare di cose relative all'area tecnica si dovrà ancora attendere? «Dovremo pazientare, ma comunque non siamo rimasti con le mani in mano».

Chi si occuperà di mercato sarà sempre Giammario Specchia? «È un socio di «Io Portogruaro» e, oltretutto, sarebbe assurdo non sfruttare i tanti contatti dei quali dispone. Comunque, sono cose che ufficializzeremo più avanti».

Andrea Ruzza

